



Lunedì, 15 Maggio 2006

CHI SIAMO | DOVE SIAMO | PERCHE' ASSOCIARSI



HOME



CONTATTI

SEZIONI

RAPPRESENTANZA

ASSOCIAZIONE

SERVIZI

SOCIETA'

INFORMAZIONE



Informazione

Informazione

Informazione



News

INFORMAZIONE

- Dirigente il Giornale di Manageritalia
- Magazine
- Manageritalia Informa
- Rassegna Stampa
- Comunicati Stampa
- Per la Stampa
- Archivio News



15-05-2006

AVVISI BONARI 2006

In arrivo a maggio 1.665.420 comunicazioni ai contribuenti...

Il 9 maggio 2006 si è tenuta, presso la sala stampa del Forum P.A., la conferenza stampa con cui l'Agenzia delle Entrate ha annunciato la campagna **"tassazione separata 2006", relativa ai redditi 2002**.

L'OPERAZIONE 2006

Similmente a quanto già avvenuto nel 2005 ([v. news del 15/12/2005](#) e [Dirigente 12-2005](#) pag. 30), l'Agenzia ha appena emesso ben 1.665.420 comunicazioni ai contribuenti, il cui recapito è previsto in maggio. Le comunicazioni 2006 contengono la riliquidazione dei redditi a tassazione separata percepiti nel 2002 ([all. 1](#)) e la conseguente richiesta di pagamento. Le comunicazioni inviate nel 2005 (circa un milione), relative ai redditi 2001 a tassazione separata, hanno fruttato all'Erario 160 milioni di euro (di cui 150 milioni incassati nel 2005 e 10 nel 2006. Per il 2006 è atteso equivalente gettito).

I REDDITI INTERESSATI

Ricordiamo brevemente di seguito le principali tipologie di reddito cui l'imposta si applica separatamente: TFR, incentivazione all'esodo, patto di non concorrenza, arretrati di lavoro percepiti per rinnovi contrattuali o per sentenza, trattamenti di fine mandato per gli amministratori, prestazioni in forma di capitale erogate da fondi pensione (ad esclusione del riscatto della posizione individuale).

DISTRIBUZIONE PER TIPOLOGIA E GEOGRAFICA

In quanto alle tipologie di reddito, le comunicazioni relative ai TFR e agli arretrati di lavoro risultano essere la maggiore componente numerica della campagna in corso (v. tabella fornita dall'Agenzia delle Entrate - [all. 2](#)).

La distribuzione geografica degli avvisi è maggiore nelle regioni a più elevata occupazione e turn-over, come Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Lazio e Piemonte ([v. tabella](#)).

I CRITERI DI RILIQUIDAZIONE

La riliquidazione del TFR, delle indennità percepite una tantum alla cessazione del rapporto (incentivazione all'esodo, patto di non concorrenza, ecc.) e delle prestazioni in forma di capitale erogate da fondi pensione, prevede la rideterminazione dell'imposta in base all'aliquota media di tassazione ordinaria dei cinque anni precedenti a quello di percezione, e viene effettuata limitatamente alla quota di Tfr maturata a decorrere dal 1/1/2001.

La riliquidazione degli altri redditi a tassazione separata avviene applicando all'ammontare percepito l'aliquota corrispondente alla metà del reddito complessivo del contribuente nel biennio anteriore all'anno in cui sono percepiti (arretrati di lavoro) o all'anno in cui è sorto il diritto alla loro percezione (TFM). Per tali altre tipologie di reddito, la riliquidazione si rende necessaria, in quanto lo stesso criterio viene già applicato dal sostituto d'imposta, ma esclusivamente sulla base dei redditi di lavoro dipendente (o assimilato) noti.

Se in uno dei due anni anteriori alla percezione (o al diritto alla percezione per i TFM) non vi è stato reddito imponibile, si applica l'aliquota corrispondente alla metà del reddito complessivo netto dell'altro anno; se non vi è stato reddito imponibile in alcuno dei due anni, si applica l'aliquota stabilita per il primo scaglione di reddito (attualmente 23%).

ERRORI DI CALCOLO

Nell'[approfondimento](#) presente sul sito internet federale, in dicembre 2005 si segnalava la presenza di errori di calcolo da parte dell'Agenzia delle Entrate, relativi al computo del reddito di riferimento. Tali errori erano nella stessa sede segnalati come probabile causa di annullamento della comunicazione. Allo stadio ignoriamo se, in occasione della campagna 2006, l'Agenzia delle Entrate abbia modificato le

specifiche adottate lo scorso anno, sulla base dei numerosi articoli presenti sulla stampa specializzata o conseguentemente ai ricorsi ricevuti. Gli strumenti forniti da ManagerItalia lo scorso anno e presenti sul sito federale sono pienamente applicabili alle comunicazioni 2006. In particolare, sarà possibile verificare la congruità del calcolo (relativo a: TFR, incentivazione all'esodo, patto di non concorrenza, prestazioni in forma di capitale erogate da fondi pensione) con la [tabella](#) ed

MY MANAGERITALIA

AREA RISERVATA

agli associati
per accedere ai
SERVIZI ESCLUSIVI

ENTRA

MANAGERITALIA NEWS

Abbonati subito alla
NEWSLETTER
Manageritalia
la riceverai
periodicamente
via email!

ISCRIVITI

LINK UTILI

Download Documenti

Contratti, statuti e modulistica

ARCHIVIO NEWS

SCARICA ACROBAT



eventualmente opporsi attraverso la **richiesta di riesame**. Per gli altri redditi a tassazione separata oggetto di ricalcolo (arretrati di lavoro e TFM), non essendo stato segnalato alcun errore procedurale da parte dell'Amministrazione Finanziaria su tale ricalcolo, più consolidato nel tempo, è comunque suggeribile una verifica con i redditi complessivi del biennio precedente la percezione (o il diritto alla percezione), dichiarati attraverso il modello 730 o Unico (o in assenza di altri redditi, presenti sul Cud) e sulla effettiva aliquota media applicata, ivi presente.

NOTA SUGLI ALLEGATI

Poiché gli schemi di riliquidazione allegati sono quelli adottati per gli avvisi bonari inviati nel 2005 dall'Agenzia delle Entrate, gli stessi sono riferiti al quinquennio o al biennio precedente il 2001. Negli schemi che il contribuente riceverà dal Fisco nel 2006, si farà riferimento al quinquennio o al biennio precedente il 2002.

GESTIONE DELLE COMUNICAZIONI RICEVUTE

Per la gestione degli avvisi bonari è possibile, alternativamente:

- rivolgersi all'Ufficio delle Entrate che ha emesso la comunicazione (i riferimenti sono presenti nella comunicazione stessa in alto a sinistra, sotto l'intestazione dell'Agenzia delle Entrate). In ogni caso, tale Ufficio ordinariamente coincide con quello di competenza;

- rivolgersi a qualsiasi altro ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate.

Si può a tal fine fissare un appuntamento presso l'Ufficio delle Entrate:

o tramite Internet, all'indirizzo:

<http://www1.agenziaentrate.it/servizi/cup/prenotaziononline.htm>

;

o tramite telefono, componendo il numero 199.126.003 (24 ore su 24).

La richiesta di annullamento va consegnata con gli allegati al funzionario dell'Ufficio in occasione dell'appuntamento. Sugeriamo di non utilizzare il call center dell'Agenzia (848.800.444), in quanto il ricalcolo della tassazione separata è materia troppo complessa per essere trattato al telefono.

N.B.: nei rapporti col fisco, si suggerisce di richiedere assistenza al proprio consulente fiscale di fiducia.

Sergio Lombardi

